



Esame in sede consultiva del [Doc. XXVII, n. 18](#)
Piano nazionale di ripresa e resilienza

1 marzo 2021, Senato della Repubblica

AUDIZIONE CIC presso

XIII Commissione permanente Territorio, Ambiente e Beni ambientali - XVIII Legislatura

Flavio Bizzoni - Presidente CIC
Massimo Centemero - Direttore CIC
cic@compost.it

Consorzio Italiano Compostatori

Il **CIC** è un Consorzio a partecipazione volontaria e senza fini di lucro che conta **136 consorziati** :

- **84 Soci Ordinari**

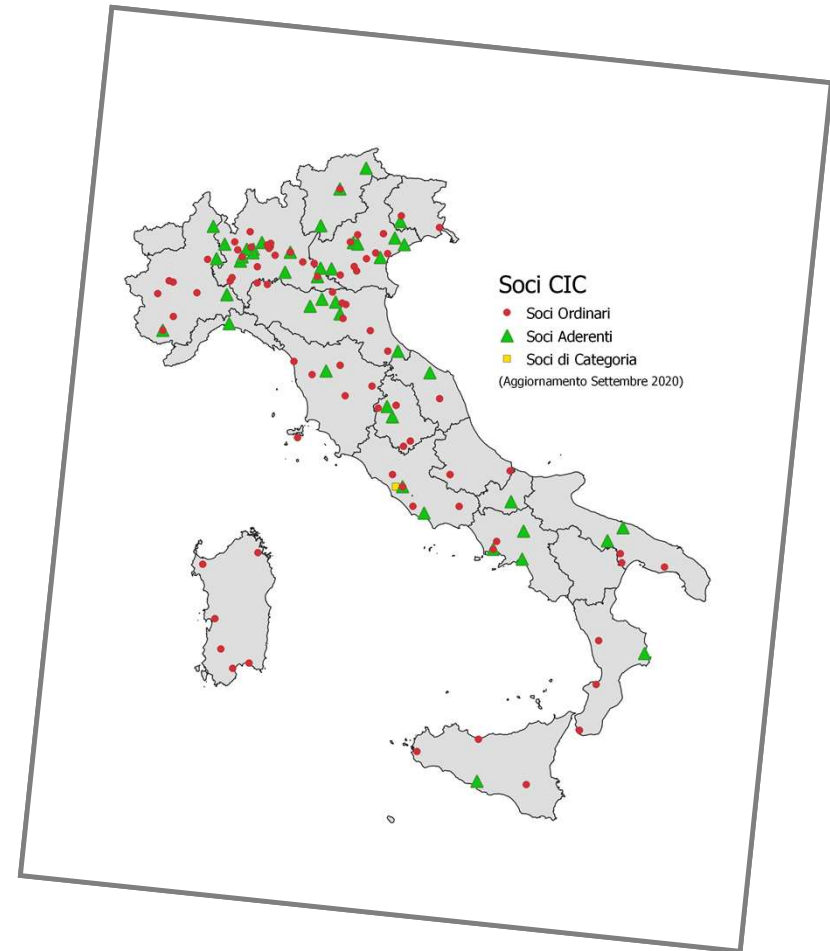
(Gestori di impianti di DA e/o Compostaggio)

- **50 Soci Aderenti**

(Studi/aziende, Laboratori, Enti pubblici e di ricerca, etc.)

- **2 soci Generali di Categoria**

(Associazioni di categoria)



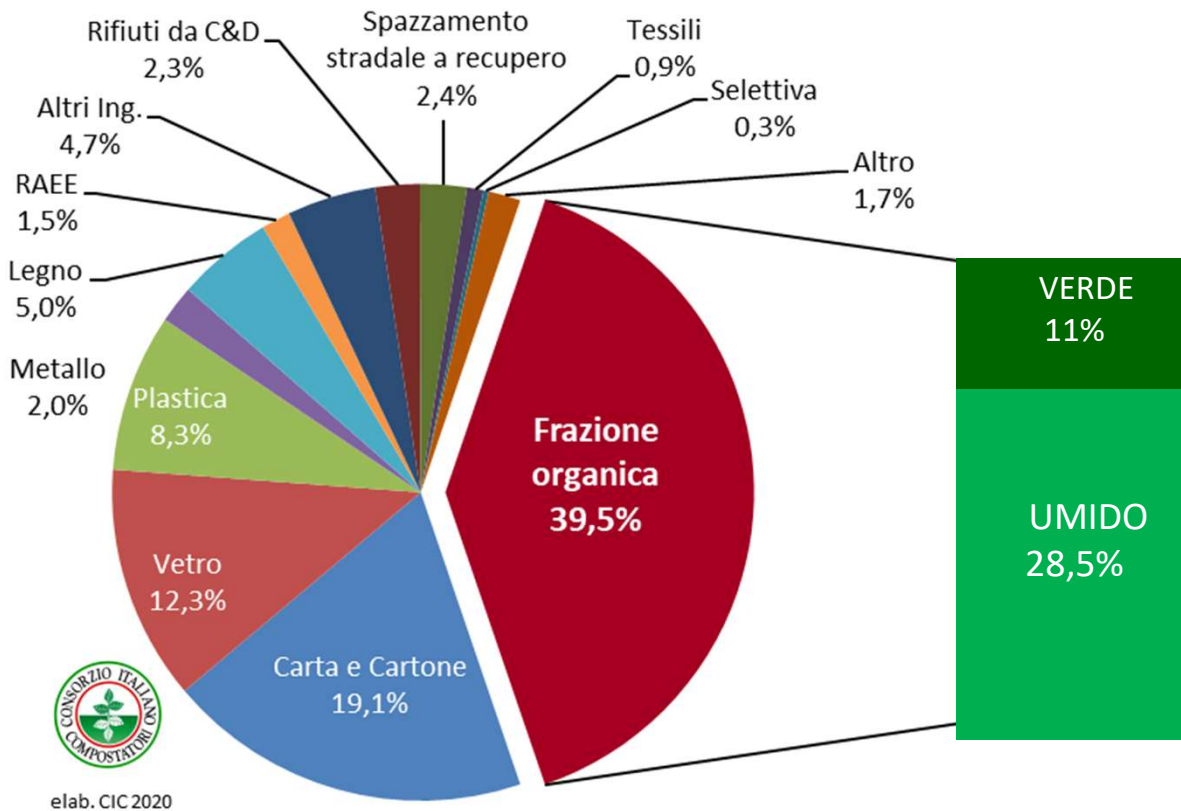
La raccolta differenziata e il trattamento del rifiuto organico

1. SITUAZIONE ATTUALE
2. EVOLUZIONE DEL SETTORE
3. OBIETTIVI E PNRR



SITUAZIONE ATTUALE: La raccolta differenziata in Italia

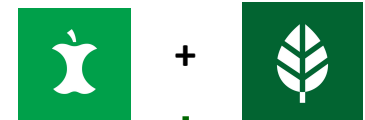
(elaborazione CIC da dati ISPRA 2019)



18,4 Mt
RD TOT



7,3 Mt
RD RIFIUTI ORGANICI

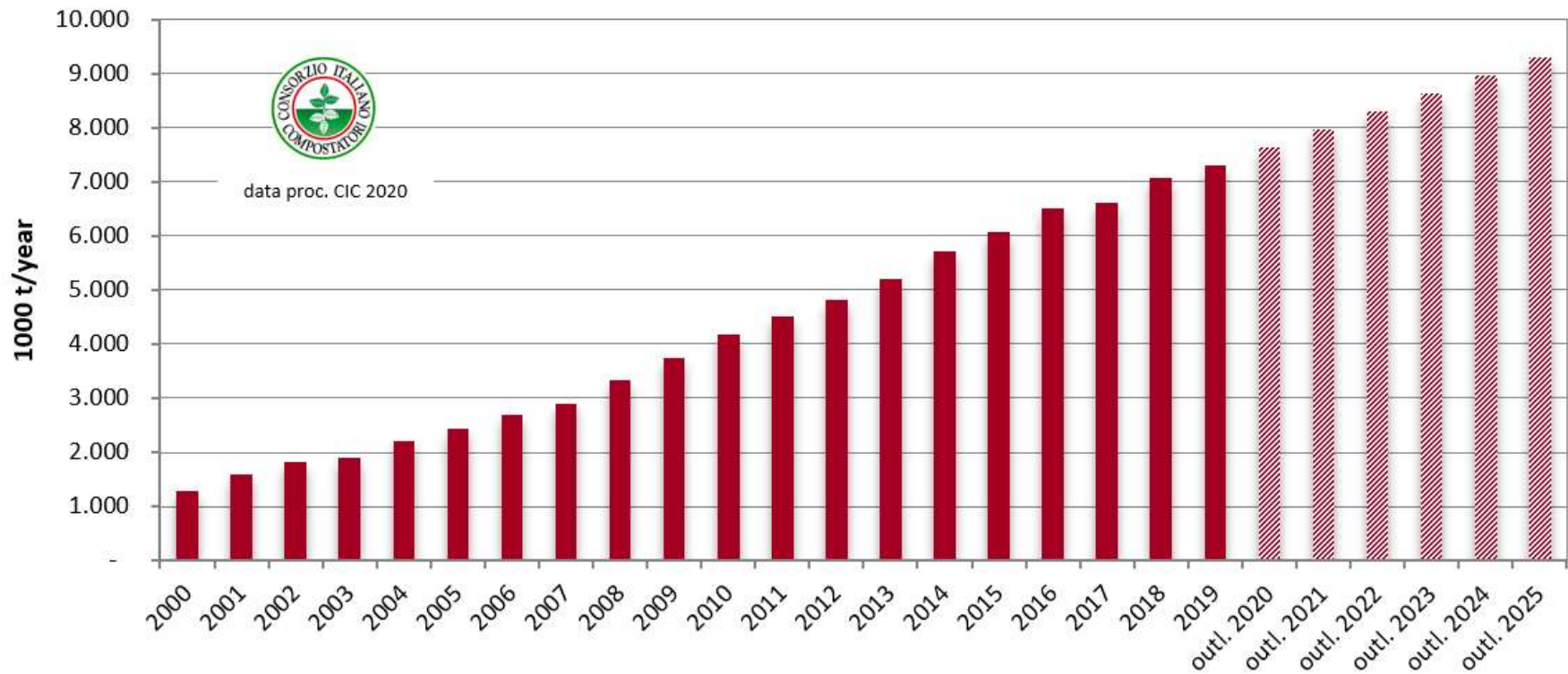


39,5%
QUOTA RIFIUTI ORGANICI
NELLA RD TOT



La raccolta differenziata e il trattamento del rifiuto organico in Italia

(elaborazione CIC da dati ISPRA 2019)

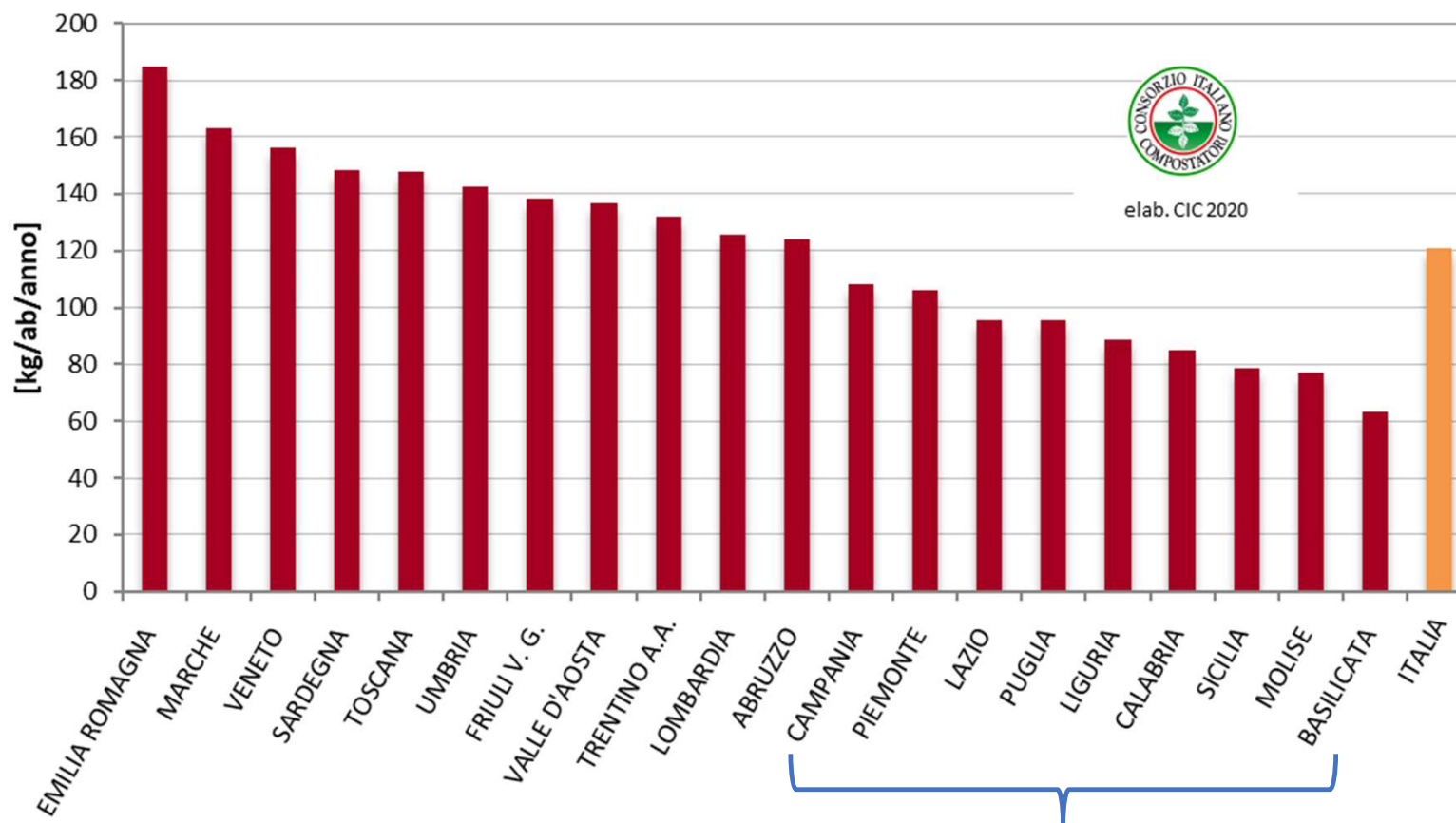


Popolazione interessata alla RD del rifiuto organico: più di 45 milioni abitanti

La raccolta differenziata e il trattamento del rifiuto organico

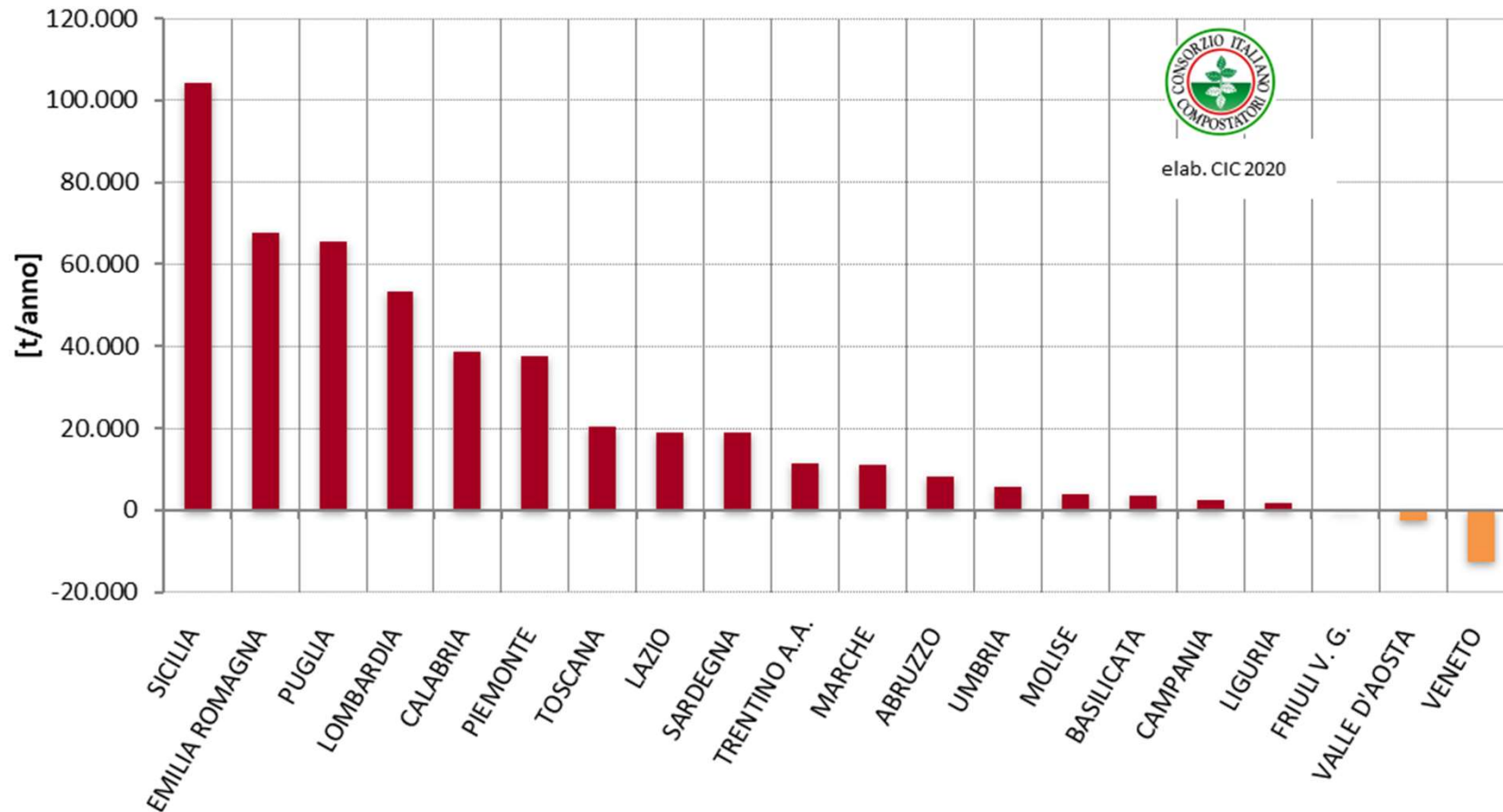
Kg/pro capite nelle regioni

(elaborazione CIC da dati ISPRA 2019)



Incremento RD del rifiuto organico tra 2018 e 2019 (Kg / pro-capite)

(elaborazione CIC da dati ISPRA 2019)

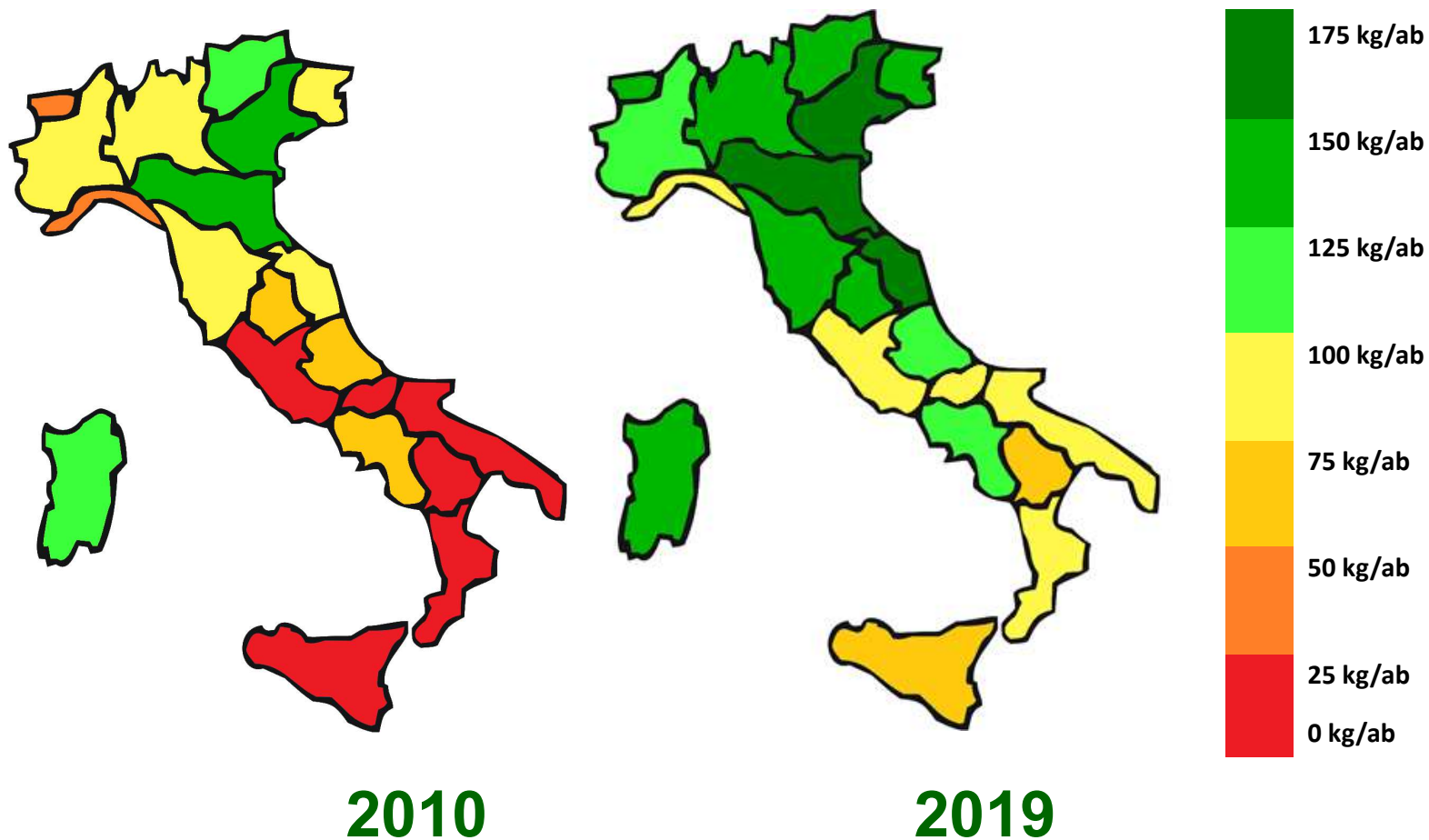


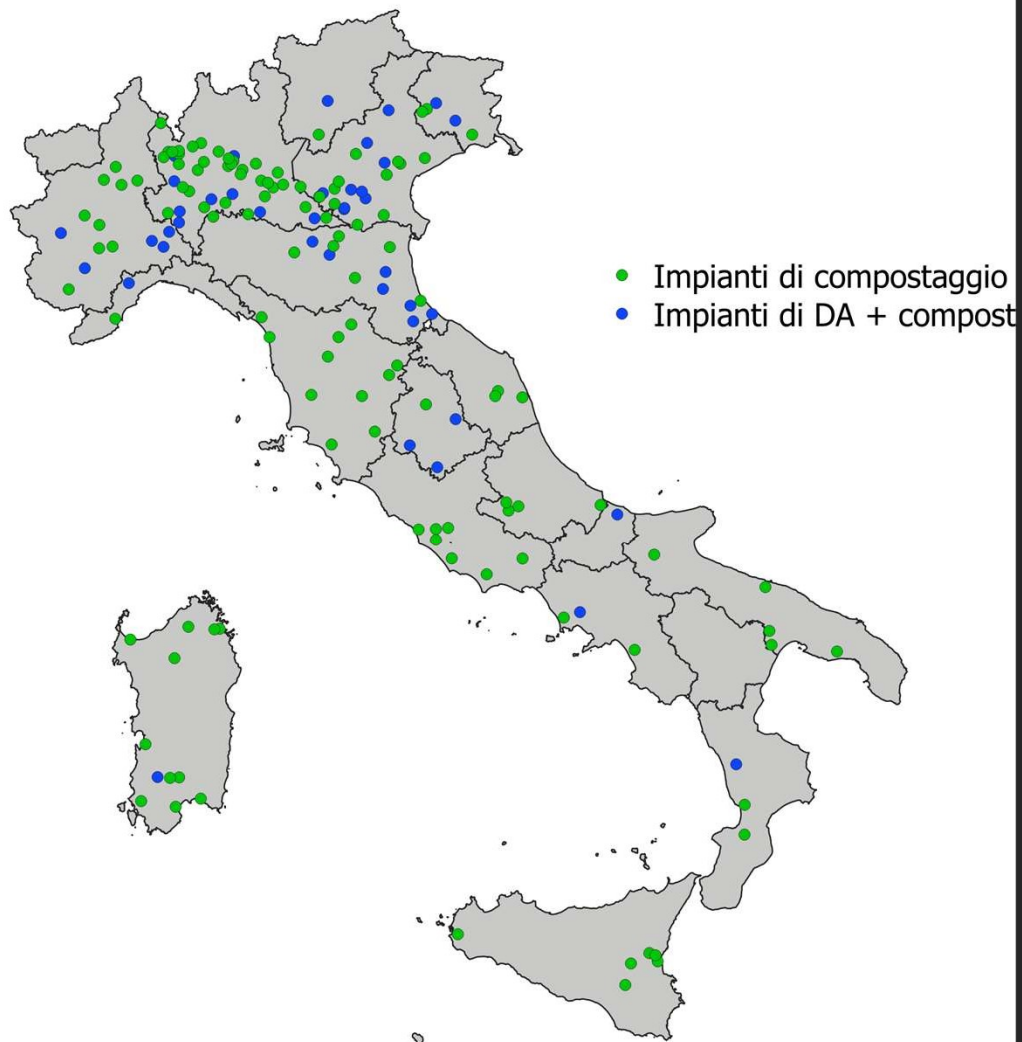
elab. CIC 2020

La raccolta differenziata e il trattamento del rifiuto organico

Kg / pro-capite nelle regioni confronto 2010/2019

(elaborazione CIC da dati ISPRA)





La situazione impiantistica in Italia

Economia Circolare e gli impianti di compostaggio

(elaborazione CIC da dati ISPRA 2019)

RECUPERO DI MATERIA

281 impianti di compostaggio che producono Compost utilizzato in agricoltura e nel florovivaismo.



281 Impianti: 172 Nord, 42 Centro, 67 Sud e isole

3,9 mln t/anno RIFIUTO TRATTATO



Economia Circolare e gli impianti di DA&compostaggio

(elaborazione CIC da dati ISPRA 2019)

RECUPERO DI ENERGIA E MATERIA

64 impianti di DA&compostaggio

che producono Compost e Biogas

da cui si può ottenere il **Biometano**, la nuova frontiera del settore del recupero dei rifiuti organici



64 Impianti: 50 Nord, 6 Centro, 8 Sud e isole

4,0 mln t/anno TRATTATO

700.000 Mwh prodotti

100 mln m3 Biometano

www.compost.it



Riciclo dei rifiuti organici: produzione di compost nel 2019

2.159.000 t/a COMPOST



Da compostaggio

59%



Da digestione anaerobica + compostaggio

41%



La raccolta differenziata e il trattamento del rifiuto organico

2. EVOLUZIONE DEL SETTORE

Il D.Lgs. 116/2020, recependo le Direttive EU n. 851 e 852 del 2018, ha introdotto rilevanti novità e conferme nell'ambito della raccolta differenziata e trattamento del rifiuto organico:

- a) obbligo di estensione a tutto il territorio nazionale della raccolta differenziata del rifiuto organico entro il 31.12.2021;
- b) introduzione dei livelli di qualità della raccolta differenziata dei rifiuti organici e individuazione di precisi criteri da applicare ai controlli di qualità delle raccolte, nonché degli impianti di riciclaggio, livelli e criteri che dovranno essere definiti tramite l'emanazione di un'apposito decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) possibilità di raccolta e riciclaggio con i rifiuti organici per i manufatti biodegradabili e compostabili conformi agli standards europei EN 13432 e 14995;
- d) conferma della priorità del recupero di materia rispetto alle altre opzioni di recupero e/o smaltimento;
- e) conferma della qualifica di rifiuti per sfalci e potature provenienti dal verde urbano proveniente da parchi e giardini pubblici e private.



La raccolta differenziata e il trattamento del rifiuto organico

3. OBIETTIVI



SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE

Indicatore	Situazione 2019	Prospettiva al 2025
Rifiuti organici raccolti (Mt/anno)	7,3	9,6
Popolazione interessata alla raccolta differenziata dei rifiuti organici (milioni di abitanti)	45	60
Impianti di riciclaggio industriali (n)	150	200 (+40/45 al Centro-Sud)
Fatturato diretto, senza indotto (mln €)	750	1.100
Compost (t/anno)	2.160.000	3.000.000
Biometano (Mm ³ /anno)	100	200-250
CO ₂ equivalente evitata (Mt CO ₂)	4,3	5,7
Carbonio Organico restituito al suolo (t/anno)	250.000	350.000
N-P-K rinnovabili generati e immessi sul mercato (t)	50.000	70.000
Incremento dell'occupazione lungo tutta la filiera (n. addetti)	+ 4.000	

AZIONI PER IL PNRR - ASSE TRANSIZIONE ECOLOGICA

MISSIONE n° 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

2.1 AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- 1. Incremento della diffusione e implementazione della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti organici**
- 2. Implementazione della capacità e dell'efficienza del riciclo dei rifiuti organici**
- 3. Valorizzazione dei prodotti del riciclo organico**

1. Incremento della diffusione e implementazione della qualità della raccolta differenziata

- **Obiettivo quantità': 60 mln di abitanti raggiunti dal servizio di raccolta**
- **Azioni proposte (1)**
 - favorire l'estensione su tutto il territorio nazionale della raccolta differenziata del rifiuto organico mediante **azioni di sostegno alla promozione e realizzazione di questa raccolta nei territori ancora non raggiunti** da tale servizio (creare una task force che affianchi e indirizzi gli enti locali nell'avviare le raccolte sulle migliori pratiche);
 - istituire un tavolo per la sorveglianza dell'**effettiva attivazione, entro il 31/12/2021, delle raccolte differenziate dei rifiuti organici su tutto il territorio nazionale;**

1. Incremento della diffusione e implementazione della qualità della raccolta differenziata

Obiettivo qualità': MNC < 2%

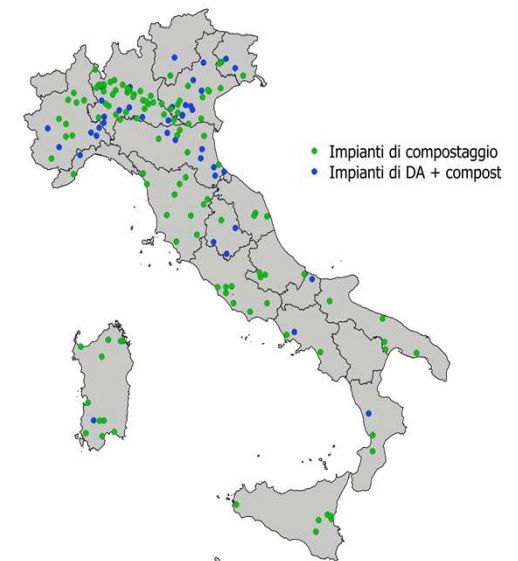
Azioni proposte (2)

- sollecitare l'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 182-ter c. 7 del D.lgs 152/06 attraverso il quale "il Ministero della Transizione Ecologica stabilisce **livelli di qualità per la raccolta differenziata dei rifiuti organici** e individua precisi criteri da applicare ai controlli di qualità delle raccolte, nonché degli impianti di riciclaggio di predetti rifiuti";
- **potenziare la comunicazione e i progetti rivolti ai cittadini relativi alle corrette modalità di effettuazione della raccolta differenziata**, con campagne promosse anche dal Ministero per la transizione ecologica;
- attivare un servizio di **monitoraggio della qualità delle raccolte differenziate** e **politiche di riduzione delle impurità** mediante campagne e interventi sia sul territorio che a livello impiantistico;
- premiare, mediante azioni incentivanti, **l'eco-design di manufatti compatibili con la filiera del riciclo organico** (per esempio rifiuti, anche da imballaggi, compostabili dotati di schemi di certificazione, identificazione certa, tracciabilità nell'intera filiera, ecc.) e penalizzare manufatti non compatibili con il riciclo organico (ossia non aventi analoghe proprietà di biodegradabilità e compostabilità rispetto ai rifiuti organici, così come stabilito dall'art. 182-ter c. 6 del D.lgs 152/06);

2. Implementazione della capacità e dell'efficienza del riciclo dei rifiuti organici

Il parco impiantistico attuale è:

- insufficiente a trattare i previsti incrementi delle raccolte differenziate
- distribuito in modo disomogeneo
- con sistemi e/o tecnologie da aggiornare e/o rinnovare



2. Implementazione della capacità e dell'efficienza del riciclo dei rifiuti organici

AZIONI - INFRASTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA COMPOST IN TUTTA ITALIA

- a) Asimmetria di distribuzione dell'impiantistica, sicuramente sufficiente al Nord, insufficiente al centro e largamente insufficiente al Sud;
- b) ciò comporta ingenti costi ambientali ed economici per assicurare l'effettivo avvio a riciclo di rifiuti organici;
- c) il completamento del sistema impiantistico, inoltre, intercetta anche un altro degli assi del PNRR, ossia quello dell'inclusione sociale: fare impianti di compostaggio e digestione anaerobica al Sud porta infatti crescita, occupazione e reddito in quelle regioni;

2. Implementazione della capacità e dell'efficienza del riciclo dei rifiuti organici

AZIONI - REVAMPING PER RISPONDERE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- a) prevedere forme di finanziamento agevolato (cofinanziamento *in toto* o in parte) per la realizzazione di impianti in aree dove esiste una effettiva carenza impiantistica;
- b) prevedere forme di finanziamento agevolato (cofinanziamento *in toto* o in parte) per il revamping di impianti esistenti a seguito dell'innovazione tecnologica o delle esigenze imposte dall'evoluzione della normativa;
- c) “accelerare (Riprendendo l'impegno assunto nel PNRR) i procedimenti autorizzativi degli impianti”; assecondando la necessità di trasparenza e partecipazione costruttiva dei territori, auspichiamo un piano per l'adozione di iter autorizzativi rigorosi nella valutazione dei progetti, efficaci nella condivisione degli stessi con i territori e nel recepimento delle critiche o delle richieste di chiarimento, ma autonomi e rapidi nelle valutazioni.

3. La valorizzazione dei prodotti del riciclo organico

AZIONI - IL COMPOST E AMMENDANTI COMPOSTATI PROVENIENTI DAL RICICLO ORGANICO

- a) prevedere un intervento per finanziare attivamente (mediante la concessione di contributi diretti, sotto forma di credito d'imposta o in altre forme) politiche per il reintegro della sostanza organica nel suolo mediante l'utilizzo degli ammendanti compostati derivanti dal riciclo dei rifiuti organici prodotti in accordo ad adeguati **sistemi di garanzia e di assicurazione della qualità**.
- b) sviluppare politiche attive per far funzionare lo strumento del GPP che dal 2009 comprende tra i suoi potenziali "**acquisti verdi**" anche il compost di qualità; purtroppo, le opere pubbliche (dalle grandi infrastrutture alle singole sistemazioni a verde dei comuni) che sono state da allora cantierizzate, non hanno mai percorso iniziative virtuose in tal senso.
- c) stimolare mediante credi d'imposta l'utilizzo di ammendanti compostati prodotti dal riciclo dei rifiuti organici in sostituzione di torbe e terricci torbosi che rappresentano materiali organici d'importazione e di estrazione; **creazione di substrati peat-free** ("zero torba") e **a km zero** per opere pubbliche, paesaggistica, impiego in ambito urbano, ecc.;
- d) prevedere forme di finanziamento per la **valorizzazione dei prodotti del riciclo organico** (meccanizzazione della distribuzione, pellettizzazione, essiccazione, confezionamento, ecc.) anche stimolando formule come il contoterzismo agricolo;
- e) generare, a livello centrale e periferico, efficaci piani di comunicazione che possano promuovere l'utilizzo dei prodotti del riciclo organico mediante una corretta informazione agli utilizzatori, valorizzando anche la certificazione delle filiere produttive.

3. La valorizzazione dei prodotti del riciclo organico

AZIONI - IL BIOMETANO E LA CO₂ PROVENIENTI DAL RICICLO ORGANICO

- a) si auspica la conferma della promozione e della valorizzazione del biometano mediante forme di **incentivazione all'impiego come carburante avanzato sulle flotte per la raccolta dei rifiuti, sui mezzi pubblici di trasporto, su trattori agricoli e macchine per la movimentazione terra.** Tale proposta sull'incentivazione del mercato del Biometano è a buon titolo collocabile nella “MISSIONE n° 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: 2.2 ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO E MOBILITÀ SOSTENIBILE”

QUADRO ECONOMICO DELLE PROPOSTE

Economia Circolare del Biowaste MACRO AZIONE	COSTO TOTALE (Mln €)	DURATA (Anni)	COSTO ANNUO (Mln €)
1. Incrementare la diffusione e implementare la qualità della Raccolta differenziata del rifiuto organico	100	5	20
1. Riciclo efficiente dei rifiuti organici a) INFRASTRUTTURAZIONE «A BENEFICIO AMBIENTALE» DEL SISTEMA A LIVELLO ITALIANO	1.500 (cofinanziabile)	5	300 (cofinanz.)
2. Riciclo efficiente dei rifiuti organici b) REVAMPING PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI IMPIANTI ESISTENTI	250 (cofinanziabile)	5	50 (cofinanz.)
2. La valorizzazione dei prodotti del riciclo dei rifiuti organici <u>esclusivamente</u> dotati di Sistema di Assicurazione della Qualità – <u>SAQ</u>	300	5	40-80*

* Crescenti man mano che le aziende adottano SAQ



Grazie



CIC - Consorzio Italiano Compostatori

cic@compost.it

www.compost.it